



PRINCIPALI RISULTATI DELLA QUINTA EDIZIONE DELL'INDAGINE STRAORDINARIA SULLE FAMIGLIE ITALIANE

CONCETTA RONDINELLI E FRANCESCA ZANICHELLI¹

Alla fine di aprile, prima dell'allentamento delle misure di contenimento della diffusione del virus, la Banca d'Italia ha condotto la quinta edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane. Rispetto a inizio anno si è osservato un miglioramento delle attese sulla situazione economica generale e sul mercato del lavoro, a fronte di una sostanziale invarianza delle valutazioni sul proprio reddito familiare e sui comportamenti di consumo e risparmio.

Alla fine di aprile, prima dell'allentamento delle misure per il contenimento della diffusione del virus (DL 52/2021), la Banca d'Italia ha condotto la quinta edizione dell'Indagine Straordinaria sulle Famiglie italiane (ISF) per raccogliere informazioni sulle loro condizioni economiche e aspettative. Le interviste sono state condotte tramite un dispositivo di collegamento a distanza (dialogatore) e hanno coinvolto quasi 2.500 nuclei familiari, che avevano partecipato anche alla quarta edizione dell'indagine².

Le principali evidenze che emergono da un'analisi descrittiva dei dati sono le seguenti.

- Le attese delle famiglie sulla situazione economica generale e sul mercato del lavoro sono migliorate. Rispetto alla rilevazione condotta tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, il saldo delle risposte relative alle prospettive generali dell'Italia, pur restando negativo, è fortemente aumentato; la percentuale di famiglie che si attende un peggioramento del quadro generale nei successivi dodici mesi è diminuita di 8 punti percentuali, portandosi al 38 per cento, il valore più basso dall'avvio della rilevazione nella primavera del 2020 (tav. 1; figura 1, pannello a). Anche le aspettative sul mercato del lavoro nei successivi dodici mesi sono divenute più favorevoli (tav. 2; figura 1, pannello a).

¹ Banca d'Italia. Le opinioni espresse sono personali e non riflettono necessariamente la posizione della Banca d'Italia.

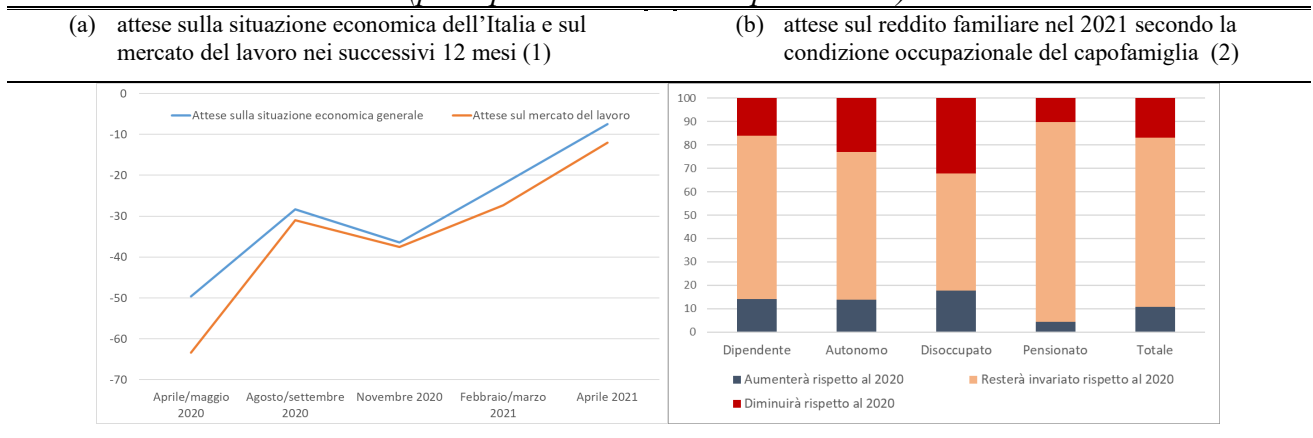
² A partire da aprile del 2020 sono state condotte cinque edizioni dell'indagine; i principali risultati e le caratteristiche metodologiche della quarta sono descritti nel riquadro: *Le famiglie italiane durante l'epidemia: l'indagine della Banca d'Italia*, in [Bollettino economico](#), 2, 2021, e in C. Rondinelli e F. Zanichelli, [Principali risultati della quarta edizione dell'indagine straordinaria sulle famiglie italiane nel 2020](#), Banca d'Italia, "Note Covid-19", 21 maggio 2021.

- Le attese sulla situazione economica familiare sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto a inizio anno: oltre il 70 per cento dei nuclei si attende per il 2021 un reddito in linea con quello percepito nel 2020; circa un sesto ritiene che sarà inferiore (tav. 3). I nuclei con capofamiglia lavoratore autonomo o disoccupato continuano a essere più pessimisti rispetto a quelli con dipendenti e pensionati, ma il divario si attenua (figura 1, pannello b).
- Come nella precedente edizione dell'indagine, il 30 per cento delle famiglie dichiara di aver percepito nell'ultimo mese un reddito più basso rispetto a prima dello scoppio della pandemia (tav. 4); il peggioramento delle condizioni reddituali è ancora mitigato dalle misure di sostegno al reddito³: tra marzo e aprile del 2021 ne avrebbe beneficiato poco più di un quinto dei nuclei.
- La maggior parte delle famiglie ritiene che il valore delle proprie attività finanziarie nel 2020 sia rimasto stabile (tav. 5); un terzo sostiene che sia diminuito, quota che raggiunge il 40 per cento tra quelle il cui capofamiglia è occupato nei settori maggiormente colpiti dalla pandemia (ristorazione, turismo, commercio al dettaglio) e raddoppia tra coloro che hanno riportato una riduzione del reddito rispetto a prima dell'emergenza sanitaria. Solo il 7 per cento dei nuclei riporta un aumento del valore delle proprie attività finanziarie nel corso del 2020; l'incremento riguarda prevalentemente le famiglie che dichiarano di arrivare con facilità alla fine del mese.
- Rispetto alla rilevazione precedente, la quota di nuclei che si aspetta di spendere nei prossimi dodici mesi meno del proprio reddito annuo riuscendo a mettere da parte qualche risparmio è rimasta sostanzialmente stabile (a poco meno del 50 per cento; tav. 6); le attese di risparmio sono maggiormente diffuse tra le famiglie che arrivano con facilità alla fine del mese, ma sono prevalenti anche tra quelle che indicano di avere moderate difficoltà economiche (figura 2).
- I comportamenti di consumo restano condizionati dall'emergenza sanitaria. È ancora elevata (circa 80 per cento, come nella rilevazione precedente) la quota di famiglie che dichiarano di aver ridotto le spese per servizi di alberghi, bar e ristoranti e di aver fatto meno frequentemente acquisti in negozi di abbigliamento rispetto al periodo precedente la pandemia; sette famiglie su dieci riportano una minore spesa per i servizi di cura della persona (tav. 7). La contrazione interessa anche i nuclei che arrivano con facilità alla fine del mese, per i quali pesano soprattutto le misure di contenimento ancora in vigore al momento dell'intervista e la paura del contagio.
- Le intenzioni di consumo si confermano nel complesso caute. Oltre i due terzi delle famiglie dichiarano che avrebbero mantenuto invariate le spese per beni non durevoli e servizi nei successivi tre mesi, un quarto le avrebbe ridotte (tav. 8). Il saldo negativo tra risposte in aumento e in diminuzione è più pronunciato per i nuclei che tra marzo e aprile hanno percepito un reddito più basso rispetto a prima della pandemia e che hanno più difficoltà a fronteggiare le spese mensili (figura 2); il calo dei consumi riguarderebbe però anche parte di coloro che si aspettano un incremento di reddito nel 2021. Nelle valutazioni delle famiglie, le aspettative di consumo dipendono anche dal successo della campagna vaccinale, che per un terzo dei nuclei in aprile stava procedendo meglio o in linea rispetto alle attese.

³ Tra le misure di sostegno al reddito considerate sono incluse: la Cassa integrazione guadagni, l'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale e dei Fondi di solidarietà, l'indennità di disoccupazione (NASpI, disoccupazione agricola), il reddito di cittadinanza, il reddito di emergenza, le misure di sostegno agli autonomi e ai professionisti, il bonus per servizi di baby-sitting e le altre tipologie di bonus.

Fig. 1

Attese sulle condizioni economiche generali e familiari
(punti percentuali e valori percentuali)

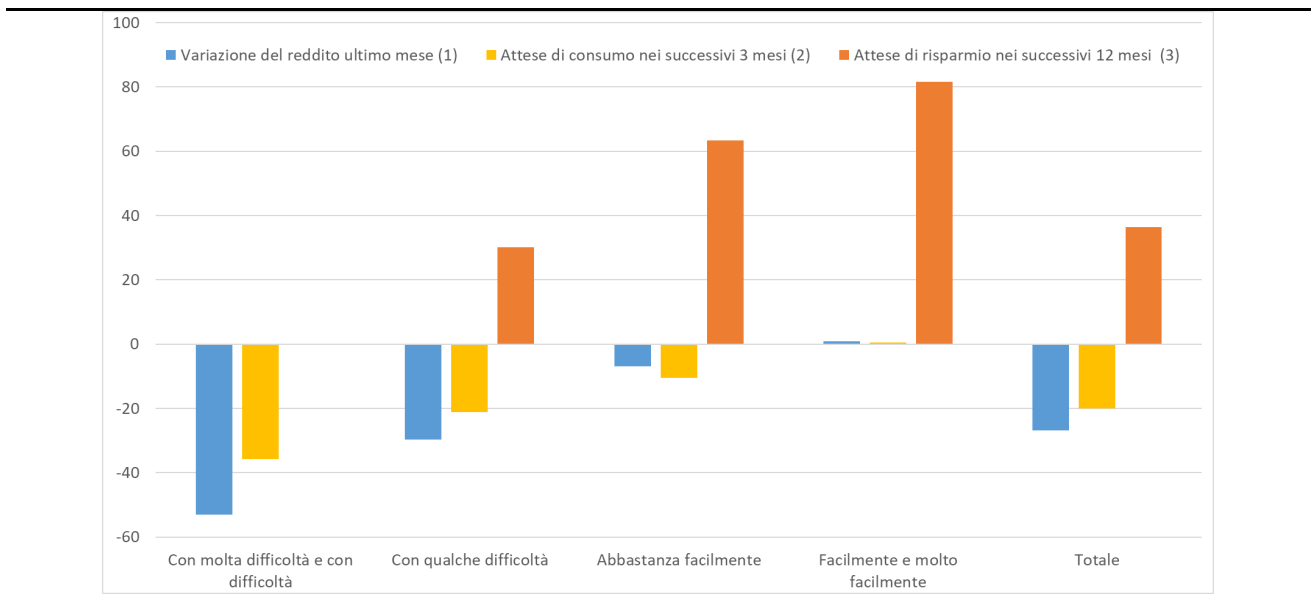


Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF. Per l'edizione di aprile/maggio 2020 sono stati utilizzati solo i dati rilevati con la stessa tecnica di intervista di quelle successive.

(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e di peggioramento. Per la 1ª edizione le attese sul mercato del lavoro si riferiscono all'andamento del numero dei disoccupati nei successivi 12 mesi. – (2) Percentuale di famiglie che dichiarano che il reddito familiare nel 2021 aumenterà, rimarrà invariato, diminuirà rispetto a quello percepito nel 2020.

Fig. 2

Valutazioni su reddito, consumo e risparmio
(punti percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, ISF, 5ª edizione.

(1) Saldo tra la percentuale di famiglie per cui il reddito familiare nell'ultimo mese è aumentato e la quota di quelle per cui è diminuito rispetto a prima della pandemia. – (2) Saldo tra la percentuale di famiglie che si attendono un aumento dei consumi non durevoli nei successivi 3 mesi e la quota di quelle che si attendono una riduzione. – (3) Saldo tra la percentuale di famiglie che prevede che nei successivi 12 mesi riuscirà a mettere da parte qualche risparmio e la quota di quelle che prevedono di liquidare risparmi o indebitarsi.

Tav. 1

A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, la situazione economica generale dell'Italia dovrebbe...
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionaria	Diventire lievemente peggiore	Diventire nettamente peggiore	Non so	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾							
Dipendente	3,4	25,6	24,9	20,6	20,3	5,2	100,0
Autonomo	2,1	21,5	28,0	17,7	22,1	8,5	100,0
Disoccupato	3,7	25,6	23,1	14,3	24,6	8,8	100,0
Pensionato	3,8	31,6	25,7	16,4	17,5	5,0	100,0
Altro	3,4	29,9	16,6	20,9	19,6	9,6	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾							
Fino alla licenza media	2,5	23,1	27,0	18,2	21,0	8,4	100,0
Diploma di scuola superiore	4,4	32,1	23,0	18,7	17,9	3,8	100,0
Laurea	5,2	34,3	21,4	17,3	20,3	1,5	100,0
Area geografica							
Nord	3,2	29,1	24,1	19,2	19,3	5,1	100,0
Centro	3,9	26,4	26,1	15,8	22,3	5,6	100,0
Sud e isole	3,6	25,1	25,8	18,1	19,5	7,9	100,0
Totale	3,4	27,3	25,0	18,2	20,0	6,1	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 2

A Suo giudizio, nel corso dei prossimi 12 mesi, le condizioni del mercato del lavoro in Italia dovrebbero...
(percentuali)

	Nettamente migliorare	Lievemente migliorare	Rimanere stazionarie	Diventire lievemente peggiori	Diventire nettamente peggiori	Non so	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾							
Dipendente	3,0	25,5	22,4	21,8	22,4	4,9	100,0
Autonomo	3,4	23,1	20,0	23,6	22,6	7,3	100,0
Disoccupato	4,4	23,5	23,4	15,5	25,6	7,7	100,0
Pensionato	3,1	30,8	21,6	16,8	21,6	6,2	100,0
Altro	2,9	30,2	12,0	21,4	23,4	10,1	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾							
Fino alla licenza media	2,9	23,0	22,9	19,4	23,2	8,5	100,0
Diploma di scuola superiore	2,8	33,2	19,8	19,5	21,7	3,0	100,0
Laurea	5,2	30,1	19,5	21,3	21,3	2,6	100,0
Area geografica							
Nord	1,9	29,3	21,7	19,7	23,2	4,2	100,0
Centro	3,9	23,7	23,5	21,4	21,1	6,3	100,0
Sud e isole	4,7	25,5	19,9	18,7	22,3	8,9	100,0
Totale	3,2	27,0	21,5	19,7	22,5	6,1	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 3

Lei si aspetta che, nel 2021, il reddito del Suo nucleo familiare rispetto a quello del 2020:...
(percentuali)

	...aumenterà	...rimarrà invariato	...diminuirà	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾				
Dipendente	13,9	70,0	16,1	100,0
Autonomo	13,7	63,4	22,9	100,0
Disoccupato	17,6	50,1	32,3	100,0
Pensionato	4,2	85,6	10,2	100,0
Altro	9,2	65,5	25,3	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾				
Fino alla licenza media	9,6	72,7	17,7	100,0
Diploma di scuola superiore	12,5	71,9	15,6	100,0
Laurea	11,6	72,5	15,9	100,0
Area geografica				
Nord	11,1	71,9	16,9	100,0
Centro	10,1	69,1	20,8	100,0
Sud e isole	10,6	75,2	14,2	100,0
Totale	10,8	72,4	16,8	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 4

Includendo anche eventuali strumenti di sostegno, come è variato il reddito percepito dal Suo nucleo familiare nell'ultimo mese rispetto alle entrate mensili percepite normalmente prima dell'inizio della pandemia?
(percentuali)

	È aumentato	È rimasto invariato	Si è ridotto di meno del 25%	Si è ridotto tra il 25% e il 50%	Si è ridotto di più del 50%	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾						
Dipendente	4,9	67,5	16,5	7,8	3,3	100,0
Autonomo	2,3	52,5	20,9	14,9	9,3	100,0
Disoccupato	1,9	41,3	13,4	16,1	27,4	100,0
Pensionato	1,9	79,7	14,0	2,7	1,7	100,0
Altro	0,9	58,4	14,8	10,4	15,6	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾						
Fino alla licenza media	2,6	67,7	15,3	7,6	6,8	100,0
Diploma di scuola superiore	4,1	63,4	17,9	8,7	6,0	100,0
Laurea	3,2	71,7	13,4	6,9	4,8	100,0
Area geografica						
Nord	3,9	65,0	16,3	8,3	6,6	100,0
Centro	2,1	64,6	18,6	8,5	6,3	100,0
Sud e isole	2,7	71,5	13,3	6,6	5,9	100,0
Totale	3,1	67,0	15,8	7,8	6,3	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 5

Come è variato l'ammontare complessivo delle attività finanziarie⁽¹⁾ della Sua famiglia alla fine del 2020 rispetto alla fine del 2019?
(percentuali)

	È aumentato	È rimasto invariato	È diminuito	Totale
Stato occupazionale⁽²⁾				
Dipendente	10,7	62,0	27,4	100,0
Autonomo	5,8	51,2	43,0	100,0
Disoccupato	1,5	39,5	59,1	100,0
Pensionato	5,2	66,6	28,2	100,0
Altro	3,4	56,5	40,0	100,0
Titolo di studio⁽²⁾				
Fino alla licenza media	4,7	57,8	37,5	100,0
Diploma di scuola superiore	8,7	61,7	29,6	100,0
Laurea	13,1	64,3	22,6	100,0
Area geografica				
Nord	8,3	57,7	33,9	100,0
Centro	5,5	61,5	33,0	100,0
Sud e isole	6,0	62,2	31,8	100,0
Totale	7,1	59,9	33,1	100,0

⁽¹⁾ Sono inclusi contanti, conti correnti, depositi a risparmio, azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni, assicurazioni e fondi pensione. ⁽²⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 6

Lei si aspetta che nei prossimi 12 mesi...
(percentuali)

	...spenderà meno del reddito annuo, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio	...spenderà tutto il reddito annuo, senza riuscire a risparmiare nulla	...spenderà più del reddito annuo, dovendo liquidare risparmi o indebitandosi	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾				
Dipendente	51,7	40,4	8,0	100,0
Autonomo	33,6	51,3	15,2	100,0
Disoccupato	36,3	40,9	22,8	100,0
Pensionato	46,5	48,3	5,2	100,0
Altro	41,4	44,7	13,9	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾				
Fino alla licenza media	42,6	46,5	10,9	100,0
Diploma di scuola superiore	46,4	45,6	7,9	100,0
Laurea	57,8	34,4	7,7	100,0
Area geografica				
Nord	48,0	41,9	10,1	100,0
Centro	47,6	42,7	9,7	100,0
Sud e isole	41,5	49,9	8,6	100,0
Si aspetta che il reddito nel 2021				
Aumenterà rispetto al 2020	61,5	33,5	5,0	100,0
Resterà invariato rispetto al 2020	49,6	44,3	6,1	100,0
Diminuirà rispetto al 2020	19,9	52,8	27,3	100,0
Totale	45,9	44,6	9,6	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.

Tav. 7

Rispetto a prima della pandemia, nell'ultimo mese con quale frequenza ha svolto queste attività?
(percentuali)

	Ho smesso di fare questa attività o l'ho fatta molto meno spesso	Un po' meno spesso	Con la stessa frequenza	Un po' più spesso	Con frequenza molto maggiore
Fare acquisti in negozi di alimentari e di altri beni essenziali	10,3	28,7	56,4	3,8	0,9
Fare acquisti in negozi di abbigliamento, calzature, etc...	45,1	34,0	18,1	2,1	0,8
Andare dal parrucchiere/barbiere, estetista e altri servizi alla persona	38,5	33,6	25,7	1,6	0,6
Uscire per fare acquisti di mobili, elettrodomestici, etc..	57,0	21,4	19,1	1,7	0,8
Andare in alberghi/bar/ristoranti	70,0	15,6	12,4	1,2	0,8

Tav. 8

Consideri le seguenti spese di alimentari, abbigliamento e calzature, beni e servizi per la casa. La Sua famiglia come pensa di modificare la spesa complessiva per questi beni tra 3 mesi?
(percentuali)

	Aumenterà	Rimarrà invariata	Diminuirà	Totale
Stato occupazionale⁽¹⁾				
Dipendente	7,4	70,9	21,7	100,0
Autonomo	4,4	70,4	25,2	100,0
Disoccupato	2,6	52,9	44,5	100,0
Pensionato	5,0	70,2	24,8	100,0
Altro	3,1	70,6	26,2	100,0
Titolo di studio⁽¹⁾				
Fino alla licenza media	4,7	65,1	30,2	100,0
Diploma di scuola superiore	6,8	72,1	21,1	100,0
Laurea	6,7	77,3	16,0	100,0
Area geografica				
Nord	6,2	68,5	25,3	100,0
Centro	3,6	69,5	26,9	100,0
Sud e isole	5,9	69,0	25,1	100,0
Si aspetta che il reddito nel 2021				
Aumenterà rispetto al 2020	9,6	72,9	17,5	100,0
Resterà invariato rispetto al 2020	4,9	75,0	20,1	100,0
Diminuirà rispetto al 2020	6,1	39,9	54,0	100,0
Totale	5,6	68,9	25,6	100,0

⁽¹⁾ Le caratteristiche individuali si riferiscono al capofamiglia.